ZANARDI

«La Rossa intriga anche Hamilton»

«Lewis potrebbe aver voglia di riportarla in alto»

Alessandro Zanardi, 50 anni, con Nico Rosberg, 31 anni, ai Caschi d'Oro di Autosprint ANSA

di Fulvio Solms
BOLOGNA

E così Rosberg, trentaquattro anni dopo essersi portato a casa l'affusolata statuetta del Casco d'Oro, è tornato a Bologna a prendersene un'altra. Vabbè, uno era Keke e l'altro è Nico: non stiamo lì a sottilizzare. Alex Zanardi, immancabile tra gli invitati («ad Autosprint ho tanti amici: qui mi sento in famiglia»), ha innescato il cortocircuito: "Cos'hai imparato da tuo padre?", ha chiesto al campione del mondo in carica, anzi già uscente. E lui non si è tirato indietro: «La capacità di non mollare mai. L'ho vista nei suoi occhi e mi ha reso più forte».

Zanna che conosce bene il cervello e il cuore dei piloti (in lui è scaturita quella che forse è la più grande rinascita di sempre in un atleta), ha spiegato: «So cosa è passato per la testa di Rosberg. C'è voluto tanto coraggio, ma nella sua scelta non è mancata la paura. Non è stato facile, ve lo dico io che non ci sono riuscito mai e infatti sono ancora aggrappato a un volante, nonostante i miei cinquant'anni».

Dunque una scelta tormentata.

«Prima risolvano i problemi chiave Scelte dure quelle di Marchionne: ma un Domenicali manca»

«Rosberg ha deciso tra coraggio e paura Lo ammiro: io non riesco. Verstappen? Tanti i piloti bravi»

«Ha dovuto ragionarci sopra. Personalmente ne sono rimasto stupito e affascinato».

Una definizione flash di Rosberg.
«Ragazzo giovane e intelligente che nella vita ha avuto grandi opportunità e non ha sprecato nulla. Chapeau».

Si può dire che Hamilton lo abbia distrutto fino a spingerlo al ritiro?
«Non mi pare, l'anno prossimo il numero uno sarebbe appartenuto a Nico, che ha meritato tutto. Ha avuto fortuna? Forse, ma anche Hamilton l'ha avuta in occasione dei suoi tre titoli».

Quindi ha poco da recriminare sul motore rotto in Malesia.
«Certo, Rosberg non è diventato campione per questo ma ha costruito una stagione splendida, che Hamilton stesso ha autenticato con un impegno pazzesco nella parte finale. E non è bastato».

Compagni e nemici.
«Ma Lewis alla fine ha cercato un rapporto umano con Nico, riconoscendogli di aver fatto una cosa grandiosa. Questa è una mia sensazione, conoscendo la voracità agonistica di Hamilton».

Quali caratteristiche dovrebbe avere il prossimo compagno di Hamilton?
«Con quella macchina può avere chi vuole».

Verstappen è davvero unico, come si dice?
«Non lo è, ce ne sono tanti e faccio un nome: Nick De Vries. Ha ventun anni, vola sui kart, è della generazione di Verstappen ed è olandese come lui, ma non so se avrà l'opportunità di correre in Formula 1, pur meritandola».

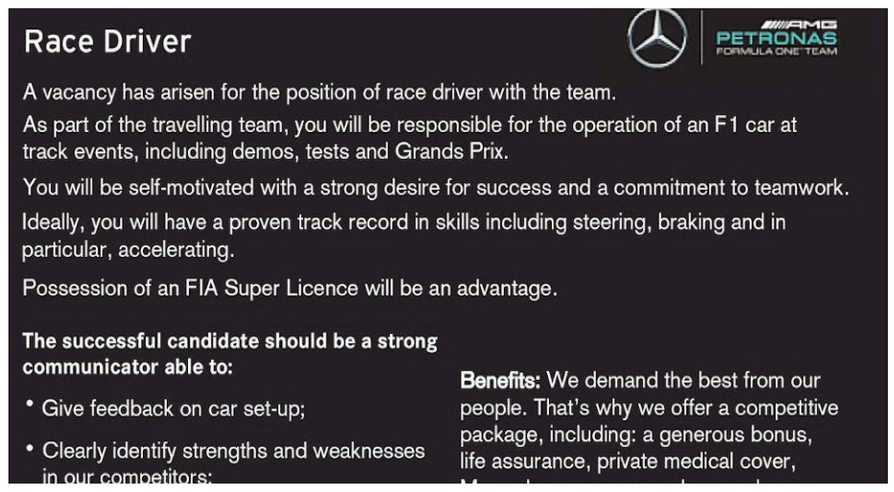
Cosa si aspetta da questa Ferrari autarchica?
«Non mi preoccupa tanto il fatto che non prendano nuovi tecnici, quanto che fatichino a trovare il bandolo della matassa. Se ci riesci, se riesci a capire cosa ti serve, qual è la strada giusta dal punto di vista tecnico e organizzativo, il resto arriva».

E lo troveranno, questo bandolo della matassa?
«Marchionne quando è arrivato ha fatto scelte obbligate, anche dure. Col senno di poi direi che un uomo come Domenicali (oggi presidente e ad Lamborghini, ndr) sarebbe stato prezioso per ricominciare a costruire. Manca questa figura: Arrivabene è molto intelligente ma non ha un'esperienza specifica che gli consenta di far girare il volano. Se la Ferrari oggi fosse capace di rendersi appetibile con una credibile struttura tecnica, arriverebbero tecnici bravi a pioggia e credo che Lewis Hamilton si lascerebbe affascinare: non esiste pilota che possa resistere al richiamo della Ferrari. Tanto meno in un momento come questo, in cui chi riuscisse a riportarla in alto assumerebbe una dimensione eroica».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

IRONIA SU AUTOSPORT

Annuncio Mercedes per il post Nico



Un tweet di Autosport.com ha annunciato ieri l'uscita odierna sul magazine più autorevole del motorsport mondiale di una pubblicità Mercedes decisamente ironica e dissacrante alla ricerca del sostituto di Rosberg. L'intestazione recita: "Guide disponibili". Sotto l'annuncio... "si è liberata una posizione di pilota da impegnare in tutte le attività di pista, automotivato e con forte desiderio di successo... Sarà un vantaggio se dotato della Super Licenza FIA. Dovrà essere un forte comunicatore capace di garantire il set-up della macchina, individuare i punti di forza e deboli dei rivali e avere pazienza nei confronti delle attenzioni dei media. I benefits offerti? Un bonus generoso, l'assicurazione sulla vita, le cure mediche private, l'auto in leasing, palestra e ristorante sui siti di gara". Applausi

MOTOR SHOW

Omr espone l'orgoglio meccanico

Un modello trasparente con le componenti fornite all'automotive

di Lorenzo Longhi
BOLOGNA

Imperano i sensi al Motor Show di Bologna. L'occhio vuole la sua parte e così la vista è appagata da estetica e aerodinamica, il tatto è assicurato da test-drive dalla possibilità di salire sulle varie vetture, mentre l'udito è affidato all'area 48, all'arena in cui i motori suonano e le gomme stridono. Poi, al padiglione 21, ecco ciò che non ti aspetti: la sagoma di una sportiva, in plexiglass, mostra in trasparenza quello che in genere non si vede, quello che c'è dietro. Il nudo, se vogliamo.

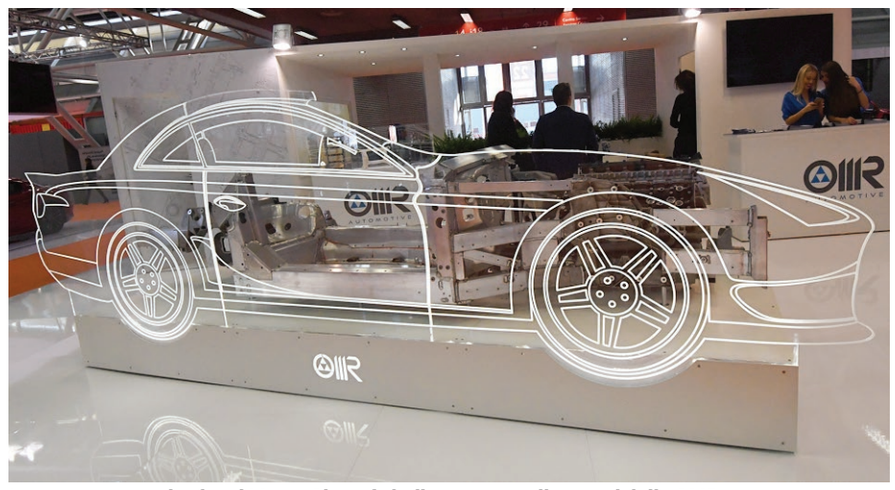
ANIMA. È lo stand della Omr, Officine Meccaniche Rezzatesi, azienda bresciana leader nella componentistica dell'automotive che, presente per la prima volta al Motor Show, catalizza con il suo particolare allestimento la curiosità del pubblico: «L'esperienza che in genere si ha di un'auto sono linee e interni. Noi abbiamo voluto mostrarne l'anima», spiegano Carlo Bonometti, del settore sviluppo prodotto dell'azienda e figlio del patron di Omr, Marco, e Giovanni Tognali, responsabile sviluppo prodotto. L'anima in questo caso è un assemblaggio di assoluto prestigio: si va dal telaio della Ferrari California al motore V12 della Lamborghini Aventador - completamente fuso e assemblato da Omr - alle sospensioni Maserati. Non solo: la scatola del cambio è un componente utilizzato ancora da Ferrari, il telaio anteriore è della nuova Giulia (e lo sarà della futura Stelvio) e quello posteriore della Giulia Quadrifoglio Verde, il montante posteriore è utilizzato da Maserati.

A BOLOGNA FIERA

Nel week end il "Bettega"

DOVE E QUANDO – Fiera di Bologna, Viale della Fiera 20. Fino a domenica, dalle 9 alle 18 (sabato e festivi 8.30–18.30) BIGLIETTI – Fino a domani: on line 8 € (ridotto 14 €; gruppi almeno di 10 persone, 14 €); alle casse 22 € (ridotto 18 €, gruppi 20 €), famiglie (15 o 12 € a persona).

MECCANICA. Da un certo punto di vista, mentre tutt'attorno è connettività, elettrico e digitale, lo stand Omr rappresenta l'orgoglio della meccanica: «Abbiamo unito parti diverse per mostrare cosa un'azienda del manifatturiero italiano come la nostra sia capace di fare. Abbiamo partecipato a saloni più settoriali, su meccanica e materiali, ma solo in questo modo abbiamo potuto notare quanto attragga i visitatori. Spesso sono anche competenti: più d'uno si è accorto che il nostro assemblaggio univa parti destinate a vetture differenti». Omr ha stabilimenti anche in India, Cina, Brasile, Marocco e si prepara ad aprirne uno in Nord America: «Know how e sviluppo nascono in Italia, in base a questo possiamo costruire e assemblare ovunque». Perché nell'automotive la meccanica esta imprescindibile. E ha scoperto il fascino di mostrarsi.


La vettura virtuale che al Motor Show fa bella mostra nello stand della OMR SCHICCHI

©RIPRODUZIONE RISERVATA

In Breve

RUGBY

San Donà, 5 stranieri e ko a tavolino

ROMA - Partita persa e 4 punti di penalizzazione. Il Giudice sportivo cambia l'esito di Reggio Emilia–San Donà di domenica scorsa (24–25 sul campo): successo agli emiliani (20–0) perché i veneti hanno schierato 5 giocatori di formazione estera in luogo dei 4 consentiti. La nuova classifica di Eccellenza: Calvisano 24; Petrarca 18; Rovigo 15; Mogliano 14; Reggio E. 12; San Donà (–4), Viadana 10; Fiamme Oro 8; Lyons Piacenza 6; Lazio 5.
FIR, INDAGINE ARCHIVIATA – La Procura Generale dello Sport del Coni ha comunicato alla Federazione Italiana Rugby l'archiviazione dell'indagine avviata in merito al cosiddetto "Fondo di Solidarietà" riguardante i "Grandi Infortunati". Questo il commento del presidente FIR Alfredo Gavazzi: «Mai avuto dubbi, sono felice che chiarezza sia stata fatta in merito».

MOTO

Honda-Repsol, altri due anni insieme

MADRID - Un matrimonio che sembra destinato ad andare avanti per sempre: è quello tra la Honda e lo sponsor Repsol, insieme da 22 anni nel motomondiale (12 titoli piloti e 151 GP vinti nella classe regina) e con nuovo accordo biennale per il 2017 e il 2018.
ANTICIPO TEDESCO – Cambia la data il GP di Germania, nel Mondiale 2017: si correrà il 2 luglio anziché il 16.

GOLF

Caddy muore dopo malore sul green

DUBAI - Il Ladies European Tour è sotto choc per la morte di un caddie nel corso del primo giro dell'Omega Dubai Ladies Masters. Sul fairway della 13ª buca, si è improvvisamente accasciato al suolo: subito soccorso da un medico, è stato trasferito in ospedale dove però è deceduto appena giunto in ospedale. Annullato il primo giro di ieri (in gara anche Luna, Sergas, Croce e Sandolo), si riprende oggi con percorso ridotto da 72 a 54 buche.

ATLETICA

Diamond League, solo premi finali

LONDRA - Nuova criteri di assegnazione del montepremi per la IAAF Diamond League: dal 2017 i finalisti si contenderanno in totale 3,2 milioni di dollari, guadagnando punti nei primi 12 meeting del circuito per poi qualificarsi alle due finali di Zurigo e Bruxelles in cui saranno in palio 100.000 dollari per ciascuna delle 32 Diamond Race, di cui 50.000 per ogni singolo vincitore.
ISINBAYEVA ANTIDOPING – Yelena Isinbayeva è stata scelta come presidente del consiglio di supervisione dell'agenzia antidoping russa Rusada: nove componenti, tra cui dirigenti sportivi, funzionari ministeriali e accademici.

IPPICA

Vampire Dany netto nel Gran Criterium

IERI – **Gran Criterium** (gruppo 1, 187.000 €, m. 1650): 1. Vampire Dany (R. Andreghetti) 13.7, 2. Volturina Jet 14.3, 3. Vincerò Gar 14.4, 4. Valzer di Poggio 15.2. Tot. 3,84 1,83 3,35 3,68 (51,26) 138,36. **Gran Criterium Filly** (gruppo 2, 66.000 €, m. 1650): 1. Vanesia Ek (P. Gubellini) 14.0, 2. Vanatta 14.5, 3. Vale Capar 14.7, 4. Vanity Spritz 14.7. Tot. 2,13 1,19 1,33 1,49 (7,20) Trio 11,34. **TQQ a Palermo**: Tris 6–1–10, 920,65 € per 57 vincitori; Quarté 6–1–10–9, 1.555,86 € per 8 vincitori; Quinté 6–1–10–9–3, n.v.
OGGI – Ore 18.30 TQQ a Siracusa (g, 7ª corsa, m. 1700 p.g.) Jackpot: Quinté 2.721,60 €. Favoriti: 10–4–1–5–7. Sorprese: 11–12–8. Inizio convegno alle 15.10. Tv: diretta UnireSat. Corse anche a Roma (t, 13.25), Bologna (t, 14.55), Torino (t, 15.15).
ESTERO – Ieri a Happy Valley (HK) terzo Mirco Demuro, con una vittoria, tra i fantini impegnati nel Longines IJC, vinto dall'australiano Hugh Bowman. In 17 rimasti nel Bourbonnais di domenica a Vincennes (Fra): confermati Princess Grif e Tony Gio, via Oibambam Effe.

SPORT DA COMBATTIMENTO A FIRENZE

Oktagon show con i Petrosyan

di Ilaria Masini
FIRENZE

Il combattimento si fa arte. Lo slogan esprime in maniera efficace tutta la forza di Oktagon Bellator, l'evento di kickboxing, Thaiboxe e MMA che vedrà riunite a Firenze le più grandi stelle mondiali di ring e gabbia. Fra i protagonisti più attesi Alessio Sakara, i fratelli Petrosyan, Gloria Peritore e Mustapha Haida (i beniamini di casa). L'appuntamento è per sabato e promette incontri infuocati, attesi da migliaia di appassionati. Spettacolo e adrenalina sono le parole chiave dei 18 incontri (10 di kickboxing, thaiboxe - fight code rules , 8 di arti marziali miste) divisi in 4 atti, con 36 top fighters mondiali per 11 categorie di peso complessive e ben 3 titoli mondiali in palio nella stessa serata.

Motivo d'orgoglio anche il fatto che lo show verrà trasmesso in diretta in Asia e negli Stati Uniti, oltre alla distribuzione in 140 paesi del mondo. Il format con ring e gabbia ha conquistato lo scorso anno 14mila spettatori a Torino e adesso spera di fare lo stesso al Mandela Forum. Il pomeriggio verrà aperto alle 16.30 da una speciale sfida tra Italia e Cina con tre incontri di MMA semipro, per poi lasciare spazio alle Victory World Series, il circuito internazionale di Thaiboxe che si disputa in 5 tappe nel mondo, all'interno delle quali sono previsti i match di Armen Petrosyan (contro Charles François) e Mustapha Haida (contro Johane Beausejour). Nella terza parte della serata spiccano Giorgio Petrosyan contro Watson e Gloria Peritore che incrocerà Denise Kielholz. Infine l'attesa apparizione di Alessio Sakara, pronto per un match infuocato contro Beltran.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

BOCCE

Mondiali, quattro medaglie azzurre

Nel Mondiale juniores del volo, nel Principato di Monaco, l'Italia chiude con un bilancio lusinghiero: due ori, un argento e un bronzo. Negli U.18 campioni Matteo Mana nell'individuale e Marco Ormellese nel combinato. Il primo ha messo in fila Zampedri (Arg), Ceh (Slo) e Ouinaksi (Mar). Alle spalle di Ormellese sono finiti Povh (Slo), Bresciano (Mon) e Hecker (Arg). Gli U.23 Stefano Aliverti e Simone Mana secondi nella staffetta battuti da Kraljic e Cubela (Cro), Simone Mana ha centrato il bronzo nel tiro progressivo. Nell'altro Mondiale, quello senior di petanque di Antananarivo (Madagascar), è arrivata la medaglia di bronzo con Diego Rizzi nel tiro di precisione.

Questa infine la classifica finale della Coppa Italia seniores raffa, giocatasi a Modena: 1. Ascoli Piceno (Angrilli, Bachetti, Cassarino, Dari, Ombrosi, Santone), 2. L'Aquila (Formicone, Crosta, Calderoni, Casinelli, Tarquini, De Juliis), 3. Modena, 4. Crema, 5. Varese, 6. Reggio Emilia, 7. Ancona, 8. Cagliari.